

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2320 del 20/02/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/425 del 13/01/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E SS.MM. E DELIBERAZIONE N. 92/2017 - OBIETTIVO 12
ATTIVITA' 1 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DI UN
SERVIZIO INTEGRATO PER IL RIPOPOLAMENTO CON TROTA FARIO ADULTA
DELLE ACQUE MONTANE DEL TERRITORIO REGIONALE MEDIANTE
RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DI
INTERCENT-ER - CUP E49D16002360002 CIG 69451685F0

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Firmatario: MARIA LUISA BARGOSSI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: BARGOSSI MARIA LUISA espresso in data 03/02/2017

Parere equilibri ragioneria: BONACCURSO MARCELLO espresso in data 17/02/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm., ed in particolare l'art. 26;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Visti, inoltre:

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Vista la L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne", ed in particolare l'art. 27 "Disposizioni transitorie e abrogazione di leggi" che dispone, tra l'altro, che fino all'approvazione del nuovo Piano Ittico regionale di cui all'art. 4 della medesima L.R. 11/2012, continuano ad avere efficacia le previsioni contenute nel Piano ittico regionale 2006-2010 e nei relativi Piani ittici provinciali 2006-2010 nonché i procedimenti amministrativi di attuazione dei medesimi Piani;

Viste, inoltre:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche, ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce alla competenza della Regione le materie dell'agricoltura, della protezione della fauna selvatica e dell'esercizio dell'attività venatoria, della tutela della fauna ittica e dell'esercizio della pesca nelle acque interne, della pesca marittima e della maricoltura e dei tartufi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato in particolare disposto di fissare all'1 gennaio 2016 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna

ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura”, con esclusione delle funzioni esercitate dagli enti subentrati alle Comunità Montane che decorrono dall’1 aprile 2016;

Considerato:

- che non è ancora formalizzato il nuovo Piano ittico regionale;
- che i Piani ittici in vigore contengono indicazioni finalizzate alla tutela e al ripristino delle specie ittiche tra le quali figurano le attività di ripopolamento;
- che, nello specifico, la pratica dell'immissione di trote fario adulte assume un particolare significato in quanto punta a focalizzare l'azione dei pescatori verso ambienti e spazi naturali che meglio sopportano la considerevole pressione di pesca, esercitata dai numerosi pescatori del territorio regionale e che si manifesta annualmente a fine marzo in occasione della riapertura della pesca alla trota;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'acquisizione di un servizio integrato per il ripopolamento, con trota fario adulta, delle acque montane del territorio regionale e consistente nella fornitura del prodotto, nel suo trasporto, nella consegna e nella sua distribuzione nei singoli siti individuati per ciascun corpo idrico;

Considerato che tali ripopolamenti possono essere effettuati esclusivamente con materiale ittico prodotto da imprese riconosciute indenni da SEV e NEI ai sensi del D.Lgs. 4 agosto 2008, n. 148 oppure ubicate in zona o compartimento riconosciuti indenni da SEV e NEI ai sensi del medesimo decreto;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante “L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;

Preso atto che:

- nell'Allegato della predetta deliberazione n. 92/2017 è programmata, tra l'altro, l'Attività 1 “Servizi specialistici di ripopolamento fauna ittica” (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli

Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione programma operativo fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca";

- come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel predetto Allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione della suddetta Attività risultano allocate sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r. 616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r. 7 novembre 2012, n.11)";
- come risulta dal medesimo dispositivo, la predetta Attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - in conformità a quanto previsto al punto 4. della medesima deliberazione n. 92/2017 - con determina direttoriale n. 1338 del 2 febbraio 2017 - ha individuato il Responsabile *ad interim* del Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per la seguente iniziativa di spesa, afferente alla predetta Attività 1 dell'Obiettivo 12, così configurata:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 – App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Capitolo	Spesa prevista 2017	Procedura indicata dal RUP
a) Ripopolamento fauna ittica	Voce n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali"	U78594	Euro 48.000,00	Art.36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50/2016

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai

propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio integrato per il ripopolamento, con trota fario adulta, delle acque montane del territorio regionale, secondo le modalità previste dal Capitolato e condizioni particolari di contratto agli atti di questo Servizio, attivando la relativa procedura;

Atteso che il costo preventivato del servizio da acquisire ammonta ad euro 39.344,00 oltre ad IVA 22% per euro 8.655,68, e pertanto per complessivi euro 47.999,68 per un periodo di realizzazione decorrente dall'avvio della prestazione fino al 12 aprile 2017;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dal citato art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.) per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che l'art. 7 del citato decreto-legge n. 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Dato atto che all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.p.A. non sussistono le categorie merceologiche oggetto del presente atto;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, come sostituito dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul sistema di e-Procurement di Intercent-ER le tipologie del servizio oggetto della presente

acquisizione con riferimento alla classe merceologica CPV 77700000-7 "Servizi connessi alla pesca";

Ritenuto pertanto:

- sussistenti le condizioni per procedere all'acquisizione del servizio sopra descritto - mediante affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e all'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 per quanto applicabili - con l'emissione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico di Intercent-ER, nei confronti di operatori economici iscritti alla classe merceologica CPV 77700000-7 "Servizi connessi alla pesca", ed inseriti nell'elenco, gestito dal Ministero della Salute, comprensivo sia delle imprese indenni da SEV e NEI, ai sensi del D. Lgs. 4 agosto 2008, n. 148 sia delle aziende ubicate in zona o compartimento riconosciuti indenni da SEV e NEI ai sensi del medesimo decreto;
- di emettere la RdO nei confronti di tutti gli operatori in possesso dei requisiti sopra indicati per garantire i principi di concorrenza e di trasparenza, ivi compreso l'operatore economico uscente in quanto ha svolto il servizio a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni e dei tempi contrattuali stabiliti;
- di aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto tutte le attività previste nelle diverse fasi del servizio integrato hanno caratteristiche standardizzate, trattandosi di attività semplici non richiedenti particolari abilità o capacità altamente specialistiche nell'esecuzione del servizio;

Dato atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **69451685F0**;
- che ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 alla procedura di acquisizione di cui al presente atto il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della

Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. **E49D16002360002**;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Amministrazione ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), dal quale si evidenzia - in relazione alla fattispecie - che pur essendoci rischi da interferenza, le misure preventive e protettive previste sono esclusivamente di carattere organizzativo, di tipo temporale o spaziale, e non generano costi per la sicurezza legati a rischi interferenziali;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 "Conflitto di interesse";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 del giorno 11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla medesima Autorità con determinazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la

trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 “Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014, ed in particolare il punto 3.1 “Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001”;

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il “Patto di integrità” non si applica alle procedure telematiche;
- che l'invito a partecipare alla gara, inoltrato mediante RDO, contiene l'espresso richiamo alla determina a contrarre ed è corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizione particolari di contratto, schema di dichiarazioni, DUVRI);
- che tali allegati contengono l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante “Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca” la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione della determina a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Ritenuto:

- di provvedere, dopo l'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e

finanziari della procedura sul portale di Intercent-ER e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, all'assunzione del relativo impegno di spesa, mediante formalizzazione della prenotazione disposta con il presente atto;

- di stabilire che il contratto è stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità previste dal Sistema informatico del mercato elettronico di Intercent-ER, per scrittura privata e consiste nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione, subordinatamente all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo ed alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva, costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore deve comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di euro 39.344,00 oltre ad IVA 22% per euro 8.655,68, e pertanto per complessivi euro 47.999,68;

Atteso:

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti nella lettera-invito e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2017;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- che pertanto la suddetta spesa sarà imputata sul capitolo U78594 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;

Richiamati:

- l'art. 29 del D.Lgs. n.50/2016;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'allegato F alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la già citata deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale"
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 2123 in data 5 dicembre 2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione FR1super nell'ambito della D.G. Risorse, europa, innovazione e istituzioni";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile *ad interim* del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura, mediante affidamento diretto - con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabili - per l'acquisizione del servizio integrato per il ripopolamento, con trota fario adulta, delle acque montane del territorio regionale per un periodo di realizzazione decorrente dall'avvio delle prestazioni e fino al 12 aprile 2017, attraverso l'emissione di una Richiesta di Offerta (RdO) corredata dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schemi di dichiarazioni, DUVRI) sul mercato elettronico gestito dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) nei confronti di operatori economici, iscritti alla classe merceologica CPV 77700000-7 "Servizi connessi alla pesca", per un costo massimo previsionale di euro 39.344,00 oltre ad IVA 22% per euro 8.655,68, e pertanto per complessivi euro 47.999,68;
3. di invitare a presentare offerta tutti gli operatori economici, di cui al punto 2, ed inseriti nell'elenco, gestito dal Ministero della Salute, comprensivo sia delle

imprese indenni da SEV e NEI, ai sensi del D. Lgs. 4 agosto 2008, n. 148 sia delle aziende ubicate in zona o compartimento riconosciuti indenni da SEV e NEI ai sensi del medesimo decreto;

4. di aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto tutte le attività previste nelle diverse fasi del servizio integrato hanno caratteristiche standardizzate, trattandosi di attività semplici non richiedenti particolari abilità o capacità altamente specialistiche nell'esecuzione del servizio;
5. di dare atto che:
 - il sottoscritto Responsabile ad interim del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - alla gestione della procedura di acquisto fino alla stipula del contratto provvede il Responsabile del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari;
6. di dare atto, inoltre:
 - che la predetta iniziativa di spesa rientra nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Caccia e Pesca e precisamente nell'Attività 1 "Servizi specialistici di ripopolamento fauna ittica" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione programma operativo fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca" programmata con deliberazione n. 92/2017 ed oggetto di specificazione da parte del Direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca come dettagliatamente indicato in premessa;
 - che, come risulta dalla deliberazione n. 92/2017 stessa, la predetta Attività 1 esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

7. di dare atto:

- che negli allegati di cui al punto 2) sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;
- che si provvederà con propria determinazione - a seguito dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura di che trattasi e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 - all'assunzione del relativo impegno di spesa mediante formalizzazione della prenotazione disposta con il presente atto;

8. di stabilire che il contratto, avente durata fino al 12 aprile 2017, è stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità previste dal Sistema informatico del mercato elettronico di Intercent-ER, mediante scrittura privata e consiste nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con firma digitale dal fornitore e dalla Regione, subordinatamente all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo ed alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;

9. di dare atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge n. 136/2010, alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **69451685F0**;
- ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003, alla procedura di acquisizione di cui al presente atto il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. **E49D16002360002**;
- ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, l'operatore economico individuato come affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate

ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

10. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi Euro 47.999,68, comprensivi di IVA al 22%, registrati al n. **211** di prenotazione sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r. 616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r. 7 novembre 2012, n.11)." del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016;

11. di dare atto inoltre:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2017;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per la prenotazione di impegno di cui al precedente punto 10) la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	Codice SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78594	16	02	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1030211999	E49D16002360002	3	3

12. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n.

50/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di riferimento.

Maria Luisa Bargossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Luisa Bargossi, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/425

IN FEDE

Maria Luisa Bargossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/425

IN FEDE

Marcello Bonaccurso